

ECOMEMBRANE S.P.A

Capitale sociale euro 1.427.059,00 i.v.

Gadesco Pieve Delmona (CR) – via Pari Opportunità n.9

Cod.Fiscale/ Reg. Imprese n. 01206300194

R.E.A. n.151704

RELAZIONE UNICA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELLA SOCIETA' AL 31.12.2025

Signori Soci,

il bilancio di Ecomembrane S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Ecomembrane”) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di Euro 1.188 migliaia.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 147 migliaia e imposte anticipate negative per Euro 147 migliaia. Il risultato ante imposte (Euro 1.188 migliaia), a sua volta, è stato determinato rilevando ammortamenti per Euro 1.086 migliaia.

Andamento della gestione

Nel corso del 2025 la Società ha ulteriormente consolidato la sua posizione tra i leader nel mercato europeo nel settore dei sistemi di stoccaggio, in particolare ha proseguito l'attività di fornitura e installazione di cupole e gasometri beneficiando in particolare degli ordini per gli impianti che sono risultati aggiudicatari degli incentivi nell'ambito del Decreto Biometano. Anche nel 2025 è stato significativo il contributo ai ricavi di vendita delle coperture anti-odore ed è stato dato corso all'accordo di partnership con il Gruppo Energy Dome nei termini descritti al mercato lo scorso maggio e di seguito sintetizzati. Nello specifico i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a circa Euro 20 milioni, in crescita dell'41% rispetto all'esercizio precedente; il valore della produzione, inclusivo di Euro 1,4 milioni di variazioni di lavori incorso per commesse di grandi dimensioni, si attesta invece a Euro 21,9 milioni; l'incidenza dei costi aggregati di materie prime e di consumo (al lordo delle variazioni delle rimanenze) e dei servizi rispetto al valore della produzione risulta allineato ai valori del 2024; a fronte di eventuali incrementi di costi unitari di fornitura si sono ottenuti benefici derivanti dalle lavorazioni interne effettuate dall'officina meccanica. Il costo del personale cresce, rispetto allo scorso esercizio, per un importo pari a Euro 1,1 milioni (+24%), attestandosi ad un valore pari ad Euro 5,9 milioni, tuttavia l'incidenza del costo del personale sul valore della produzione si riduce di circa 3%. L'organico aziendale a fine esercizio risulta composto da 54 risorse, escluso il personale temporaneo.

L'Ebitda risulta pari a circa Euro 2,2 milioni contro Euro 475 migliaia dello scorso esercizio; per effetto della crescita del volume d'affari, delle ottimizzazioni di costo e della leva operativa, l'Ebitda% (sul valore della produzione) passa dal 3% al 9,9%. Al netto degli ammortamenti di periodo e di accantonamenti e svalutazioni principalmente legati al Fondo garanzia prodotti, il risultato operativo (Ebit) risulta quindi pari ad Euro 862 migliaia. Il risultato finanziario positivo, pari a Euro 327 migliaia, è inclusivo di proventi da partecipazioni e da interessi attivi sui *Time Deposit*.

La Società presenta un Patrimonio Netto pari ad Euro 14.7 milioni, la movimentazione rispetto allo scorso esercizio è ascrivibile al risultato di esercizio e solo marginalmente all'effetto dell'acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso

dell'esercizio, come di seguito dettagliato nella presente Relazione. L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo positivo di Euro 4,4 milioni essendo le Disponibilità Liquide, pari a Euro 7,6 milioni, superiori rispetto ai debiti verso banche pari a Euro 3,2 milioni.

Passando alla trattazione dei principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, si segnala quanto segue:

In data 15 aprile 2025 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Ecomembrane ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione già resi pubblici lo scorso 14 marzo 2025.

L'Assemblea ha inoltre, preso atto del bilancio consolidato di Ecomembrane al 31 dicembre 2024, che ha evidenziato un utile netto di Euro 436.145, di cui Euro 165.425 di pertinenza del Gruppo e Euro 270.720 di pertinenza dei terzi.

Preso atto del bilancio d'esercizio, l'Assemblea ha deliberato di coprire la perdita di esercizio 2024, pari ad Euro 228.610, mediante l'utilizzo della riserva legale.

Da ultimo, preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 era venuto a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., l'Assemblea ha deliberato, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 alla medesima società di revisione BDO Italia S.p.A.

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025 – 2027, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A..

In data 9 maggio 2025 Ecomembrane ha informato di aver sottoscritto un accordo di partnership con Energy Dome S.p.A. ("Energy Dome"), realtà all'avanguardia nel campo del long-duration energy storage (LDES), finalizzato ad implementare una unità produttiva per l'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana e la messa in servizio degli stessi presso gli impianti CO2 Battery di pertinenza di Energy Dome.

Ecomembrane sarà responsabile, in particolare, delle attività di gestione e coordinamento delle attività di produzione, che sarà svolta da proprio personale diretto e indiretto, oltre che delle attività di ingegnerizzazione e progettazione delle membrane. Energy Dome sarà responsabile, in particolare, per la messa a disposizione del sito, sul quale sarà poi implementata la manifattura dei gasometri a doppia membrana, e dell'acquisto, a proprie cure e spese, di tutti i materiali e componenti necessari alla fabbricazione. L'accordo avrà una durata di 6 anni e prevede, a favore di Ecomembrane, oltre ad una iniziale set-up fee, dei corrispettivi fissi per l'attività di gestione, coordinamento e ottimizzazione della produzione e variabili per l'attività di ingegneria in base al numero dei gasometri realizzati, oltre ad un corrispettivo per l'attività di produzione.

Nel corso del periodo altri importanti contratti sono stati sottoscritti per la realizzazione di sistemi di stoccaggio dei gas, principalmente commissionati da soggetti aggiudicatari degli incentivi del bando biometano (D.M. 15 settembre 2022).

Il titolo Ecomembrane, quotato su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI, alla data del 31 Dicembre 2025, quotava Euro 3,86 mentre al 31 Dicembre 2024 era pari a Euro 4,7. Il controvalore scambiato nel periodo di riferimento è stato pari a circa Euro 1,5 milioni per un numero totale di contratti pari a 575.

Ecomembrane nel corso del 2025 ha acquistato 4.000 azioni proprie nell'ambito del programma di riacquisto deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024 portando pertanto il totale delle azioni proprie detenute a 16.000, pari allo 0,37% del capitale sociale.

Il Mercato di riferimento

Prospettive del mercato del Biometano

Secondo il *3rd Biomethane Investment Outlook* pubblicato dalla *European Biogas Association* a giugno 2025, il settore europeo del biometano sta crescendo e la capacità produttiva installata ha raggiunto i 7 miliardi di metri cubi (bcm) all'anno alla fine del primo trimestre del 2025, con un aumento del 9% rispetto al 2024. Il documento evidenzia un impegno crescente da parte dell'industria, con un totale di circa Euro 28 miliardi stanziati per gli investimenti nella produzione di biometano. Secondo le proiezioni, entro il 2030 gli investimenti consentiranno di fornire all'Europa una capacità di biometano pari a 7,3 miliardi di metri cubi all'anno, di cui 6,7 miliardi di metri cubi in Europa. Si prevede che i restanti 0,6 miliardi di metri cubi saranno prodotti al di fuori dell'Europa, dopo il 2030, o in luoghi ancora da specificare. Nella tabella di seguito la *timeline* degli investimenti previsti tra Paesi Europei ed extra-Europa:

	European			Non-European or Non-specified	Total
	2025-2026	2027-2030	After 2030		
Investment volume (EUR)	7.5 billion	17.7 billion	0.4 billion	2.8 billion	28.4 billion
Production capacity (bcm biomethane)	2.2 bcm	4.4 bcm	0.1 bcm	0.6 bcm	7.3 bcm

Anche il numero totale di impianti di biometano in Europa è aumentato da 1.548 a 1.678 tra la raccolta dati del 2024 e quella del 2025, come mostra l'ultima *European Biomethane Map*, anch'essa pubblicata a giugno 2025; 165 nuovi impianti sono entrati in funzione in questo periodo, di cui già 56 sono entrati in funzione all'inizio del 2025. La Francia è ora leader nella produzione di biometano in Europa, avendo superato la Germania con una quota di produzione superiore del 21% e un vantaggio triplicato nel numero di impianti. Al contrario, Regno Unito e Germania hanno quasi ristagnato, soprattutto a causa dell'incertezza normativa. Paesi come l'Italia, i Paesi Bassi, la Danimarca e la Svezia, pur contribuendo in modo significativo, hanno registrato una crescita annua più lenta rispetto agli altri *top producer*.

Countries with the largest biomethane installed capacities (in Nm³/hour)

	2025		2024		2022
France	190,711	Germany	147,749	Germany	147,711
Germany	157,258	France	132,818	United Kingdom	107,029
Italy	99,658	United Kingdom	114,358	France	87,691
United Kingdom	93,151	Italy	97,757	Denmark	70,105
Denmark	85,142	Denmark	85,117	Sweden	45,421

La dimensione media degli impianti di biometano in Europa è di 483 Nm³/h, sebbene vi sia un'ampia variazione nel continente. La Francia, nonostante la sua leadership nel numero di impianti, mantiene installazioni più piccole, con una media di 251 Nm³/h. Al contrario, Italia (727 Nm³/h) e Germania (605 Nm³/h) gestiscono impianti più grandi, che contribuiscono maggiormente alla capacità totale. Anche la Danimarca (1.468 Nm³/h) ha un numero inferiore di impianti, ma significativamente più grandi. Oltre l'85% degli impianti è collegato alla rete del gas, il 47% alle reti di distribuzione e l'8% alle infrastrutture di trasporto.

Di seguito si riportano le dichiarazioni di Harmen Dekker, CEO della European Biogas Association: "Tre anni fa, il piano REPowerEU ha fissato l'obiettivo di 35 bcm di biometano entro il 2030, segnalando una forte ambizione politica e aumentando la fiducia nel settore. I biogas offrono una soluzione circolare e autoctona per gli obiettivi energetici e climatici dell'Europa. Tuttavia, questa ambizione non si è ancora tradotta in una crescita accelerata. È necessario un chiaro sostegno politico. La certezza del diritto, con obiettivi vincolanti, e l'impegno ad alto livello sono essenziali per sbloccare il pieno potenziale del settore e garantire che i biogas garantiscano ulteriore sicurezza, sostenibilità e competitività all'Europa".

Contesto normativo italiano sul Biometano

Per quanto concerne il contesto normativo italiano, si segnala il recente Decreto PNRR 2026, in cui vengono introdotte "misure urgenti" per rispettare le scadenze europee e con un sostegno al comparto biometano che supera i 2,2 miliardi di euro. Tali risorse sono destinate a impianti in grado di produrre gas rinnovabile, soprattutto nei settori agricolo e industriale, in coerenza con le strategie nazionali di decarbonizzazione. Il Decreto prevede diversi programmi di finanziamento per i quali il Gestore dei Servizi Energetici avrà un ruolo centrale subentrando Ministero dell'ambiente e della sicurezza nei rapporti giuridici con i beneficiari e divenendo responsabile della gestione operativa delle misure. Attualmente si è in attesa delle Regole Operative contenenti modalità di accesso, criteri di selezione e condizioni di erogazione dei contributi. L'assegnazione delle risorse è affidata a un comitato tecnico indipendente per garantire imparzialità e trasparenza nelle decisioni. Il rispetto delle tempistiche è un elemento chiave del Decreto PNRR 2026. Gli accordi di finanziamento dovranno essere sottoscritti entro il 30 giugno 2026 mentre gli impianti finanziati dovranno essere completati ed entrare in esercizio entro 24 mesi dalla firma.

In caso di mancato rispetto dei termini, si rischia la decadenza dai benefici, come previsto nelle regole europee di utilizzo delle risorse del PNRR.

Si segnala inoltre la pubblicazione del cd. Decreto Bollette che introduce modifiche rilevanti al quadro economico delle rinnovabili, con effetti diretti sul comparto del biometano. La revisione dei prezzi minimi garantiti per gli impianti a biogas e biomasse, con una progressiva riduzione nei prossimi anni, comporta una minore stabilità dei ricavi e un aumento dell'esposizione alla volatilità dei mercati energetici. Ciò potrebbe rallentare nuovi investimenti e incidere sulla sostenibilità economica degli impianti agricoli, riducendo anche la disponibilità di materia prima per la produzione di biometano avanzato.

Parallelamente, il decreto introduce interventi sulla struttura dei costi energetici e alcune semplificazioni autorizzative e di connessione alla rete, che possono favorire lo sviluppo di nuovi impianti. Nel complesso, il provvedimento determina un contesto più sfidante per gli operatori del biometano, richiedendo una maggiore attenzione alla pianificazione finanziaria e all'evoluzione dei meccanismi di mercato.

Investimenti effettuati

La Società nell'esercizio 2025 ha effettuato investimenti per circa Euro 470 migliaia relativi principalmente a costi capitalizzati per R&D, per i quali si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

Analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

L'art. 2428 comma 2 del codice civile prevede l'obbligo che la relazione contenga, al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori finanziari maggiormente significativi.

Pertanto, si fornisce qui di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 comparato con l'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Variazione	%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)		
Immobilizzazioni Immateriali	2.421	23,7%	2.836	29,4%	(415)	(14,6%)
Immobilizzazioni Materiali	1.087	10,6%	1.285	13,3%	(198)	(15,4%)
Immobilizzazioni Finanziarie	2.446	23,9%	2.417	25,0%	29	1,2%
Capitale Immobilizzato**	5.955	58,2%	6.538	67,7%	(583)	(8,9%)
Rimanenze	5.355	52,4%	2.779	28,8%	2.576	92,7%
Crediti commerciali	7.417	72,5%	5.013	51,9%	2.404	48,0%
Debiti Commerciali	(4.637)	(45,3%)	(2.736)	(28,3%)	(1.901)	(69,5%)
Capitale Circolante Commerciale	8.135	79,5%	5.056	52,3%	3.079	60,9%
Altre attività correnti	181	1,8%	783	8,1%	(602)	(76,9%)
Altre passività correnti	(3.529)	(34,5%)	(2.268)	(23,5%)	(1.261)	(55,6%)
Crediti e debiti tributari netti	239	2,3%	373	3,9%	(134)	(36,0%)
Ratei e risconti netti	(18)	(0,2%)	(193)	(2,0%)	175	90,9%
Capitale Circolante Netto***	5.007	48,9%	3.751	38,8%	1.256	33,5%
Fondo rischi e oneri	(158)	(1,5%)	(109)	(1,1%)	(49)	(45,4%)
Fondo TFR	(574)	(5,6%)	(522)	(5,4%)	(52)	(10,0%)
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	10.229	100,0%	9.659	100,0%	571	5,9%
Debiti verso banche	3.181	31,1%	3.605	37,3%	(424)	(11,8%)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	n.a.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.622)	(74,5%)	(7.447)	(77,1%)	(175)	(2,3%)
Indebitamento finanziario Netto*****	(4.441)	(43,4%)	(3.842)	(39,8%)	(599)	(15,6%)
Capitale sociale	1.427	14,0%	1.427	14,8%	0	0,0%
Riserve e utili a nuovo	12.055	117,9%	12.303	127,4%	(248)	(2,0%)
Risultato d'esercizio	1.188	11,6%	(229)	(2,4%)	1.417	618,8%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	14.670	143,4%	13.501	139,8%	1.169	8,7%
Totale Fonti	10.229	100,0%	9.659	100,0%	570	5,9%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Conto Economico (Dati in Euro/000)	SPA 31.12.2025	% (*)	SPA 31.12.2024	% (*)	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.958	91,0%	14.204	90,4%	5.754	40,5%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(136)	(0,6%)	359	2,3%	(495)	(138,0%)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.358	6,2%	-	-	1.358	n.a.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300	1,4%	502	3,2%	(202)	(40,2%)
Altri ricavi e proventi	463	2,1%	656	4,2%	(193)	(29,5%)
Valore della produzione	21.942	100%	15.721	100%	6.221	40%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.671)	(44,1%)	(5.351)	(34,0%)	(4.321)	(80,7%)
Costi per servizi	(3.920)	(17,9%)	(3.612)	(23,0%)	(309)	(8,5%)
Costi godimento di beni terzi	(1.366)	(6,2%)	(1.028)	(6,5%)	(338)	(32,9%)
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.354	6,2%	(342)	(2,2%)	1.696	496,2%
Costi per il personale	(5.928)	(27,0%)	(4.782)	(30,4%)	(1.145)	(23,9%)
Oneri diversi di gestione	(243)	(1,1%)	(132)	(0,8%)	(111)	(83,9%)
EBITDA **	2.169	10%	475	3%	1.694	357%
Ammortamento imm. immateriali	(750)	(3,4%)	(636)	(4,0%)	(114)	(17,9%)
Ammortamento imm. materiali	(337)	(1,5%)	(331)	(2,1%)	(5)	(1,6%)
Accantonamento per rischi	(158)	(0,7%)	(94)	(0,6%)	(65)	(68,9%)
Svalutazione dei crediti	(62)	(0,3%)	-	-	(62)	n.a.
EBIT ***	862	3,9%	(587)	(3,7%)	1.448	246,9%
Risultato finanziario	327	1%	303	2%	24	8%
EBT	1.188	5,4%	(284)	(1,8%)	1.472	518,4%
Imposte	(0)	(0,0%)	55	0,4%	(56)	(100,8%)
Risultato d'esercizio	1.188	5%	(229)	(1,5%)	1.417	620%

(*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto della Società

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 31 dicembre 2025

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	Var. % 2025-2024
A. Disponibilità liquide	2.321	2.163	7,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	5.300	5.284	0,3%
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	n.a.
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.621	7.447	2,3%
E. Debito finanziario corrente	0	0	n.a.
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.003	440	128,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.003	440	128,0%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(6.618)	(7.007)	5,5%
I. Debito finanziario non corrente	2.177	3.165	(31,2%)
J. Strumenti di debito	0	0	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.177	3.165	(31,2%)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(4.441)	(3.842)	(15,6%)

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 CO.2 PUNTO 6 BIS C.C

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria.

Tipologia dei rischi coperti:

Rischio di cambio:

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro.

Rischio di tasso d'interesse:

La Società non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

Rischio di Credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società opera di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

Rischio Ambientale

La Società si trova in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità

aziendale. La Società è provvista di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Rischio di liquidità'

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Rischio di prezzo

La Società segue un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

Rischio di stagionalità

La domanda di prodotti e servizi offerti dalla Società si concentra, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di *Time Shifting* con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri;

Progetto 7: Attività di sviluppo a favore di innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC e alluminio.

Personale

L'organico aziendale al 31 dicembre 2025 è composto da 54 risorse; nel corso del 2025 non vi sono stati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale dipendente. La Società pone attenzione alle risorse umane promuovendo la formazione e incrementando il livello di soddisfazione generale dei dipendenti.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; dispone di sette unità locali di cui cinque adibite a magazzino presso Gadesco Pieve Delmona (CR), una unità locale adibita a stabilimento produttivo a Vescovato (CR) ed una adibita ad officina meccanica sempre a Vescovato (CR). Lo stabilimento produttivo a North Little Rock in Arkansas è di pertinenza della Ecomembrane LLC.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Alla data della presente Relazione la capogruppo Ecomembrane Spa detiene le seguenti partecipazioni:

i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd, società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), operante nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas.

ii. Il 55% di SBS Solar s.r.l. (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici; l'acquisto del 35% delle quote è avvenuto in data 1 Marzo 2024. La SBS detiene a sua volta il 100% di due veicoli societari, Lograto 1 S.r.l. e Pescarolo 1 S.r.l., e il 33,34% della Valcova S.r.l., tutte società costituite nel primo semestre 2025 con l'obiettivo di sviluppare futuri progetti autorizzativi in ambito fotovoltaico.

Le operazioni intercorse con tali società sono state concluse a normali condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione specifica della nota integrativa per ulteriori dettagli.

Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

La normativa in oggetto non è applicabile alla Società.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società.

Ecomembrane nel corso del 2025 ha acquistato 4.000 azioni proprie nell'ambito del programma di riacquisto deliberato nell'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2024 portando pertanto il totale delle azioni proprie detenute a 16.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre 2026, la Ecomembrane ha sottoscritto un accordo di partnership con LUCKY-TECH Membranes Private Limited, primario operatore Indiano nella realizzazione di tensostrutture e sistemi di stoccaggio in PVC, finalizzato a sviluppare comuni sinergie e condividere know-how e tecnologie.

In data 3 marzo 2026, nell'ambito di una riorganizzazione societaria della controllata SBS., la Società ha sottoscritto con il socio di minoranza della medesima controllata, Luigi Spedini, un'estensione del contratto di put&call del 1° marzo 2024 tra la Società e Luigi Spedini, fino ad una partecipazione opzionata massima complessiva pari al 25% del

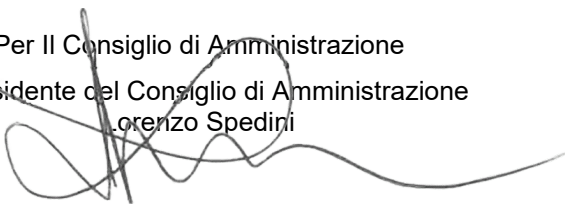
capitale sociale di SBS. L'amministratore indipendente Avv. Marco Soldi del Comitato Parti Correlate ha svolto l'istruttoria con parere positivo sull'interesse, la convenienza e la correttezza delle condizioni della descritta operazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo, dopo un primo triennio successivo al debutto sul mercato EGM dell'aprile 2023, a seguito del quale la Ecomembrane ha vissuto un profondo percorso di trasformazione e rinnovamento, oltre che di significativa crescita dimensionale, è quello consolidare il ruolo societario nel panorama delle energie rinnovabili e in particolare concentrare gli sforzi sull'efficientamento dei margini operativi e nel cogliere le sinergie tra l'area di business dei sistemi di stoccaggio e il solare, la cui attività viene portata avanti dalla società controllata SBS. Per quanto i sistemi di stoccaggio, si prevede, per tutto il 2026, la piena operatività degli impianti di produzione e il consolidamento del significativo *backlog* degli ordini e della *pipeline* in essere, in particolare sul mercato italiano; verrà inoltre portata avanti la partnership con Energy Dome con attività di ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana e la messa in servizio degli stessi presso gli impianti CO2 Battery di pertinenza della stessa Energy Dome. Al fine di supportare i volumi attesi non sono previsti significativi investimenti tecnici e in risorse umane.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 19 marzo 2026

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Spedini



ECOMEMBRANE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARI OPPORTUNITA' 9 26030 GADESCO PIEVE DELMONA (CR)
Codice Fiscale	01206300194
Numero Rea	CR 151704
P.I.	01206300194
Capitale Sociale Euro	1.427.059 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di altri prodotti vari in materie plastiche n.c.a. (22.26.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ECOMEMBRANE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	729.077	1.093.616
2) costi di sviluppo	642.611	618.527
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.320	36.214
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	381.729	458.401
6) immobilizzazioni in corso e acconti	587.651	591.375
7) altre	35.944	37.523
Totale immobilizzazioni immateriali	2.421.332	2.835.656
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	916.613	1.057.521
3) attrezzature industriali e commerciali	79.269	143.477
4) altri beni	91.418	83.939
Totale immobilizzazioni materiali	1.087.300	1.284.937
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.335.863	2.335.863
d-bis) altre imprese	7.351	7.351
Totale partecipazioni	2.343.214	2.343.214
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.900	45.500
Totale crediti verso altri	102.900	45.500
Totale crediti	102.900	45.500
3) altri titoli	-	28.696
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.446.114	2.417.410
Totale immobilizzazioni (B)	5.954.746	6.538.003
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.753.999	2.399.845
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	50.984	357.668
3) lavori in corso su ordinazione	1.358.066	-
4) prodotti finiti e merci	191.970	21.627
Totale rimanenze	5.355.019	2.779.140
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.945.261	5.012.744
Totale crediti verso clienti	6.945.261	5.012.744
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.570	707.663
Totale crediti verso imprese controllate	471.570	707.663
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.278	297.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.727	44.501
Totale crediti tributari	161.005	342.408

5-ter) imposte anticipate	406.267	259.281
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.718	75.146
Totale crediti verso altri	180.718	75.146
Totale crediti	8.164.821	6.397.242
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.300.000	5.284.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.300.000	5.284.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.321.469	2.162.039
3) danaro e valori in cassa	276	699
Totale disponibilità liquide	2.321.745	2.162.738
Totale attivo circolante (C)	21.141.585	16.623.120
D) Ratei e risconti	298.552	212.987
Totale attivo	27.394.883	23.374.110
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.427.059	1.427.059
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.572.936	10.572.936
III - Riserve di rivalutazione	821.722	821.722
IV - Riserva legale	735.053	963.664
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(4)
Totale altre riserve	(1)	(4)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.187.947	(228.610)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.532)	(55.778)
Totale patrimonio netto	14.670.184	13.500.989
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	158.482	108.851
Totale fondi per rischi ed oneri	158.482	108.851
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	574.078	521.707
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.413	440.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.177.372	3.164.577
Totale debiti verso banche	3.180.785	3.604.681
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.477.299	1.257.023
Totale acconti	2.477.299	1.257.023
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.637.289	2.735.554
Totale debiti verso fornitori	4.637.289	2.735.554
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.478	228.709
Totale debiti tributari	328.478	228.709
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.412	205.746
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.412	205.746
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.764	805.066
Totale altri debiti	899.764	805.066

Totale debiti	11.676.027	8.836.779
E) Ratei e risconti	316.112	405.784
Totale passivo	27.394.883	23.374.110

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.957.986	14.204.473
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(136.341)	358.661
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.358.066	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300.012	502.112
5) altri ricavi e proventi		
altri	462.746	655.923
Totale altri ricavi e proventi	462.746	655.923
Totale valore della produzione	21.942.469	15.721.169
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.671.480	5.350.906
7) per servizi	3.920.283	3.611.575
8) per godimento di beni di terzi	1.365.615	1.027.776
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.503.292	3.612.734
b) oneri sociali	853.195	856.094
c) trattamento di fine rapporto	163.999	171.016
e) altri costi	407.217	142.504
Totale costi per il personale	5.927.703	4.782.348
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	749.694	636.142
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	336.626	331.293
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.381	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.148.701	967.435
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.354.154)	341.820
12) accantonamenti per rischi	158.482	93.843
14) oneri diversi di gestione	242.814	132.045
Totale costi della produzione	21.080.924	16.307.748
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	861.545	(586.579)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	288.114	264.703
altri	-	58
Totale proventi da partecipazioni	288.114	264.761
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	177.856	112.293
Totale proventi diversi dai precedenti	177.856	112.293
Totale altri proventi finanziari	177.856	112.293
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	139.321	75.922
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.321	75.922
17-bis) utili e perdite su cambi	210	1.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	326.859	302.514
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.188.404	(284.065)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	147.443	56.520
imposte differite e anticipate	(146.986)	(111.975)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	457	(55.455)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.187.947	(228.610)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.187.947	(228.610)
Imposte sul reddito	457	(55.455)
Interessi passivi/(attivi)	(38.535)	(36.371)
(Dividendi)	(288.114)	(264.761)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.539)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	854.216	(585.197)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	384.862	217.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.086.320	967.435
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	210	8.246
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.471.392	1.193.064
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.325.608	607.867
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.575.879)	(16.841)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.731.898)	(725.697)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.901.735	(1.352.116)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(85.565)	(90.499)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(89.672)	283.829
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.298.786	699.205
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.282.493)	(1.202.119)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.043.115	(594.252)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	38.535	20.186
Dividendi incassati	288.114	264.761
(Utilizzo dei fondi)	(247.385)	(50.492)
Altri incassi/(pagamenti)	(36)	-
Totale altre rettifiche	79.228	234.455
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.122.343	(359.797)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(150.742)	(147.039)
Disinvestimenti	10.933	22.021
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(336.170)	(558.265)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(57.400)	(154.233)
Disinvestimenti	28.696	28.696
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(16.000)	(5.284.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(520.683)	(6.092.820)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.145)	4.580

Accensione finanziamenti	-	2.568.395
(Rimborso finanziamenti)	(419.754)	(518.060)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	214.706
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(18.754)	(55.778)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(429.412)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(442.653)	1.784.431
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	159.007	(4.668.186)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.162.039	6.830.525
Danaro e valori in cassa	699	399
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.162.738	6.830.924
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.321.469	2.162.039
Danaro e valori in cassa	276	699
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.321.745	2.162.738

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide della Società hanno registrato una variazione positiva pari ad Euro 159.007.

Dal rendiconto finanziario emerge che il flusso finanziario dell'attività operativa è positivo per Euro 1.122.343. Il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad Euro 520.683. Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 442.653 derivante principalmente dal rimborso di finanziamenti.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015. Come previsto dagli art.2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonchè tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art.2426.

Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423 c.c.

Non vi sono voci di bilancio non comparabili con gli esercizi precedenti.

Attività svolta

La Società, di seguito anche "Ecomembrane", progetta, produce, commercializza e installa componenti per impianti di produzione biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas quali biogas, metano, CO2, idrogeno. Inoltre, la società svolge l'attività di lavorazione di teli impiegati per la produzione di piscine.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed eventi successivi

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito ai fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso.

Principi di redazione

Nei principi di redazione sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art.2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art.2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art.2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; si segnala l'utilizzo per il primo esercizio dell'OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione" come di seguito rappresentato. In osservanza dell'art.2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono illustrati nei paragrafi seguenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art.2426 del Codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.822.693	1.088.029	338.151	788.922	591.375	84.738	4.713.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.077	469.502	301.937	330.521	-	47.215	1.878.252
Valore di bilancio	1.093.616	618.527	36.214	458.401	591.375	37.523	2.835.656
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	65.206	6.950	-	247.657	16.357	336.170
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	236.906	13.675	-	(250.581)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	800	-	800
Ammortamento dell'esercizio	364.539	278.028	12.519	76.672	-	17.936	749.694
Totale variazioni	(364.539)	24.084	8.106	(76.672)	(3.724)	(1.579)	(414.324)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.822.693	1.390.141	358.775	788.922	587.651	101.096	5.049.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.093.616	747.530	314.455	407.193	-	65.152	2.627.946
Valore di bilancio	729.077	642.611	44.320	381.729	587.651	35.944	2.421.332

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni si riferiscono agli oneri sostenuti relativamente alle seguenti operazioni di riorganizzazione societaria poste in essere dalla Società:

- costi sostenuti relativamente all'operazione di scissione parziale del compendio immobiliare della Società a favore di una società beneficiaria neocostituita con effetto in data 31 Marzo 2023;
- costi sostenuti per l'operazione di trasformazione della Società dalla sua precedente forma giuridica di società a responsabilità limitata a società per azioni con effetto in data 5 aprile 2023 e modifica dello statuto sociale in vista del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan;
- costi sostenuti per la quotazione della Società sul mercato Euronext Growth Milan intervenuta in data 28 aprile 2023.

Costi di sviluppo

La voce costi di sviluppo riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi dal 2021 al 2025 per progetti volti all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Tali costi sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall'art.2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'incremento dell'esercizio 2025 pari ad euro 302.112 si riferisce ad attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere ed a favore di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce a diritti di brevetto ottenuti dalla Società e a software in grado di gestire le esigenze tecniche e gestionali della società.

Concessioni, licenze marchi e diritti simili

La voce si riferisce al costo relativo al marchio "ECOMEMBRANE" e ad altri marchi di prodotto. La Società nel corso del 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d'impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2025 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

- **Progetto 1:** Attività di sviluppo di innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;
- **Progetto 2:** Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;
- **Progetto 3:** Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere; tale attività si è conclusa nel 2025 e quindi è stata riclassificata fra i costi di sviluppo;
- **Progetto 4:** Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrana mediante struttura prefabbricata metallica;
- **Progetto 5:** Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO2 gassosa ad alte portate e bassa pressione; tale attività si è conclusa nel 2025 e quindi è stata riclassificata tra i costi di sviluppo.
- **Progetto 6:** Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri;
- **Progetto 7:** Attività di sviluppo a favore di un innovativo sistema di saldatura ad alta frequenza ed aria calda di nuovo materiale in PVC e alluminio.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” riguarda principalmente migliorie su beni di terzi (migliorie su automezzi detenuti mediante contratti di leasing finanziario) ed altri oneri ad utilità pluriennale riferiti principalmente all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) ammortizzato in tre anni.

Il criterio di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicati per singola classe di bilancio:

- Costi di impianto e ampliamento 20%
- Costi di sviluppo 20%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%
- Altre immobilizzazioni 20%-33,33%

Immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile, di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.858.128	407.172	413.666	2.678.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.607	263.695	329.727	1.394.029
Valore di bilancio	1.057.521	143.477	83.939	1.284.937
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	87.006	19.810	29.472	136.288
Ammortamento dell'esercizio	220.914	84.018	31.693	336.626
Altre variazioni	(7.000)	-	9.700	2.700
Totale variazioni	(140.908)	(64.208)	7.479	(197.637)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.945.135	426.982	443.139	2.815.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.028.522	347.713	351.721	1.727.956
Valore di bilancio	916.613	79.269	91.418	1.087.300

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costi di acquisto e/o di produzione.

La voce "**Terreni e fabbricati**" si è azzerata nel corso del 2023 a seguito del trasferimento dell'intero comparto immobiliare mediante scissione parziale proporzionale a favore della società beneficiaria neocostituita Mondo Verde S.r.l.

La voce "**Impianti e macchinari**" ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo per Euro 87.006.

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" si riferisce ad attrezzature varie ed ha registrato nuove acquisizioni per Euro 19.810.

La voce "**Altre immobilizzazioni materiali**" comprende macchine elettroniche d'ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata per un importo pari ad euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

Impianti generici:12%;

Impianti specifici: 9%;
 Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%
 Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%;
 Attrezzature varie e minute (inf. 516,46): 100%;
 Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%;
 Autocarri/Autovetture 20/25%;
 Mobili e arredi: 12%;

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art.2427 punto 22 del Codice civile si evidenzia che la Società ha sottoscritto nel 2021 un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 115.000 della durata di cinque anni ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di euro 30.000, che è terminato nel corso dell'esercizio; inoltre, nel corso del 2023 la Società ha sottoscritto tre contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di euro 37.000 ciascuno ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di euro 39.500.

Nel 2024 la Società ha sottoscritto un contratto di leasing relativo ad una macchina da taglio del valore di euro 102.000, un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 127.500 e due contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di euro 38.989 ciascuno.

Nel 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di leasing relativo ad una macchina da taglio del valore di euro 170.000, un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 303.400 ed un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di euro 150.000.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.196.378
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	118.347
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	783.269
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	17.087

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Partecipazioni in società controllate

Nel 2013 la Società ha costituito una società partecipata con sede negli Stati Uniti d'America controllata al 100% denominata ECOMEMBRANE LLC la cui partecipazione è stata originariamente iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari ad euro 30.000. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha effettuato un versamento in conto capitale a favore della controllata per un importo pari ad euro 2.129.630. La controllata ECOMEMBRANE LLC in data 2 ottobre 2023 ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale in altra società statunitense denominata SPLASH SUPERPOOLS LTD.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha effettuato un aumento di capitale a favore della controllata ECOMEMBRANE LLC per un importo pari ad euro 122.000.

La Società ha effettuato una procedura di impairment test finalizzata ad identificare eventuali perdite di valore durevole delle partecipazioni nelle società statunitensi ECOMBRANE LLC e SPLASH SUPERPOOLS LTD. La procedura è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 29 gennaio 2026 e vista l'interdipendenza fra le due società sopra citate è stata effettuata sui valori aggregati delle stesse.

Dal test di impairment è emerso che non sussistono perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio precedente, in data 1° marzo 2024, la Società ha incrementato il valore della partecipazione posseduta nella società SBS SOLAR S.r.l., di seguito anche "SBS SOLAR", con sede a Gadesco Pieve Delmona (CR), avente un capitale sociale pari ad Euro 30.000, che svolge l'attività di progettazione e costruzione di impianti e componenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dal 20% al 55%. Nel corso del 2025 non si sono verificate variazioni di valore della predetta partecipazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.335.863	7.351	2.343.214	28.696
Valore di bilancio	2.335.863	7.351	2.343.214	28.696
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	(28.696)
Totale variazioni	-	-	-	(28.696)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.335.863	7.351	2.343.214	-
Valore di bilancio	2.335.863	7.351	2.343.214	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce pari ad Euro 102.900 riguarda principalmente i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili presso i quali la Società svolge la propria attività stipulati con la società Mondo Verde S.r.l..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.500	57.400	102.900	102.900
Totale crediti immobilizzati	45.500	57.400	102.900	102.900

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOMEMBRANE LLC	STATI UNITI		2.096.374	288.855	3.569.696	3.569.696	100,00%	2.281.630
SBS SOLAR S.R.L.	GADESCO PIEVE DELMONA (CR)	01759140195	30.000	435.607	892.572	490.915	55,00%	54.233
Totale								2.335.863

I valori di bilancio della controllata Ecomembrane LLC sono stati convertiti al cambio al 31/12/2025 DOLLARO-EURO 1,175.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	28.696	(28.696)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)
Titoli a cauzione	28.696
Totale	28.696

La voce "altri titoli" si è azzerata nel corso dell'esercizio, in quanto è stata interamente rilasciata la quota residua delle somme corrisposte dalla Società a garanzia dell'adempimento contrattuale derivante dall'escrow agreement sottoscritto con gli acquirenti delle partecipazioni nelle società Alvus S.r.l. e Favus S.r.l. cedute nel corso dell'esercizio 2023.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.355.019	2.779.140	2.575.879

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono valutati sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base alla percentuale di completamento.

La voce Lavori in corso su ordinazione si riferisce a contratti quadro con *player* di grandi dimensioni, con importi significativi e con specifiche tecniche definite a priori dal Committente. In particolare, per il caso di specie, si ritiene che i metodi più coerenti per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori siano: (i) il metodo delle unità consegnate; ossia, per determinare i ricavi di ciascuna unità consegnata si potrà fare riferimento al rispettivo prezzo contrattuale in quanto sussistono le condizioni previste dall'articolo 49 dell'OIC 23. Oggetto di valutazione ai prezzi contrattuali sono solo le unità di prodotto consegnate (o anche solo accettate). I prodotti in corso di lavorazione o finiti ma non consegnati (o accettati) sono pertanto valutati al costo di produzione e classificati come rimanenze di magazzino; o (ii) il metodo delle misurazioni fisiche. Con il metodo delle misurazioni fisiche si procede alla rilevazione delle quantità prodotte (in numero di unità prodotte, in dimensione delle opere eseguite, in durata delle lavorazioni eseguite, ecc.) ed alla valutazione delle stesse ai prezzi contrattuali, comprensivi, ad esempio, dei compensi per revisioni prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi. Condizione per l'applicazione di questo metodo è che nel contratto siano espressamente previsti o siano altrimenti oggettivamente determinabili i prezzi per ciascuna opera o lavorazione nell'unità di misura utilizzata per la rilevazione delle quantità prodotte.

In bilancio è iscritto un fondo svalutazione rimanenze di materie prime per un importo pari ad Euro 41.321, che non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.399.845	1.354.154	3.753.999
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	357.668	(306.684)	50.984
Lavori in corso su ordinazione	-	1.358.066	1.358.066
Prodotti finiti e merci	21.627	170.343	191.970
Totale rimanenze	2.779.140	2.575.879	5.355.019

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.012.744	1.932.517	6.945.261	6.945.261	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	707.663	(236.093)	471.570	471.570	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.408	(181.403)	161.005	138.278	22.727
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	259.281	146.986	406.267		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.146	105.572	180.718	180.718	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.397.242	1.767.579	8.164.821	7.735.827	22.727

I Crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423, c.4 c.c. I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio:

Saldo iniziale: euro 264.000

Utilizzo: euro 26.906

Accantonamento: euro 62.381

Totale: euro 299.475

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono pari a complessivi euro 138.278 e si riferiscono principalmente al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali per un importo pari ad euro 25.570, al credito d'imposta per ricerca e sviluppo per un importo pari ad euro 41.349, al credito d'imposta IRES per un importo pari ad euro 8.875 e al credito per ritenute subite pari ad euro 40.156.

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio sono pari ad euro 22.727 e si riferiscono a credito d'imposta art-bonus e credito per ricerca e sviluppo.

Il credito per imposte anticipate pari ad euro 406.267 è calcolato applicando l'aliquota nozionale IRES in vigore pari al 24% ed IRAP pari al 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato civilistico:

- Ammortamento dei marchi;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art.106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi di garanzia;
- Perdite fiscali pregresse riportabili.

La recuperabilità del credito per imposte anticipate è supportata da un *budget* relativo all'esercizio 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.788.319	1.156.942	6.945.261
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	293.599	177.971	471.570
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.005	-	161.005
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	406.267	-	406.267
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	180.718	-	180.718
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.829.908	1.334.913	8.164.821

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	5.284.000	16.000	5.300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.284.000	16.000	5.300.000

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono ad un conto deposito acceso con la Banca Popolare di Sondrio per un importo pari ad Euro 2.800.000 e ad un conto deposito acceso con il Mediocredito trentino per un importo pari ad Euro 2.500.000.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.321.745	2.162.738	159.007

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.162.039	159.430	2.321.469
Denaro e altri valori in cassa	699	(423)	276
Totale disponibilità liquide	2.162.738	159.007	2.321.745

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
298.552	212.987	85.565

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	212.987	85.565	298.552
Totale ratei e risconti attivi	212.987	85.565	298.552

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	1.427.059	-			1.427.059
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.572.936	-			10.572.936
Riserve di rivalutazione	821.722	-			821.722
Riserva legale	963.664		(228.611)		735.053
Altre riserve					
Varie altre riserve	(4)		3		(1)
Totale altre riserve	(4)		3		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(228.610)		228.610	1.187.947	1.187.947
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.778)		(18.754)		(74.532)
Totale patrimonio netto	13.500.989		(18.752)	1.187.947	14.670.184

CAPITALE SOCIALE

È pari a euro 1.427.059. In data 5 Aprile 2023, a seguito della trasformazione della Società il capitale sociale è stato incrementato da Euro 15.000 a Euro 1 milione mediante appostazione a capitale della riserva di rivalutazione per euro 123.678 e della riserva straordinaria per Euro 861.322. Successivamente in data 28 aprile 2023 il capitale sociale è stato ulteriormente incrementato per euro 427.059 a seguito della quotazione sul mercato EGM con la sottoscrizione di n. 1.294.117 azioni, pari a complessivi nominali euro 427 migliaia oltre sovrapprezzo complessivo di euro 10.572 migliaia.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

È pari ad euro 10.572.936 ed è stata iscritta in data 28 aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

E' pari a euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche i fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta. La riserva si è ridotta per euro 123.678 a seguito dell'utilizzo parziale per l'aumento di capitale gratuito intervenuto in data 5 aprile 2023.

RISERVA LEGALE

La riserva legale è pari ad euro 735.053 e si è decrementata nel corso dell'esercizio per un importo pari ad euro 228.611 per effetto della copertura della perdita dell'esercizio 2024 come deliberato dall'assemblea dei soci in data 15 aprile 2025.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 74.532 e riguarda gli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso dell'esercizio 2024 e 2025 come da autorizzazione dell'assemblea dei soci del 23 aprile 2024.

UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile risultante dal conto economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 pari ad euro 1.187.947.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.427.059		B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.572.936	Riserva di capitale	A,B,C,D	9.717.783	-
Riserve di rivalutazione	821.722	Riserva di utili	A,B,D	821.722	-
Riserva legale	735.053	Riserva di utili	A,B	-	228.610
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	(1)			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(74.532)			-	-
Totale	13.482.237			10.539.505	228.610
Residua quota distribuibile				10.539.505	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve non sono disponibili per la distribuzione fino a concorrenza dei costi di sviluppo capitalizzati e non ammortizzati pari ad euro 1.230.262.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo rischi si riferisce interamente a rischi per prodotti in garanzia ed è stato calcolato applicando una percentuale pari al 1% del fatturato dei prodotti venduti coperti da garanzia. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi ed oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	108.851	108.851
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	158.482	158.482
Utilizzo nell'esercizio	108.851	108.851
Totale variazioni	49.631	49.631
Valore di fine esercizio	158.482	158.482

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti in forze alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
574.078	521.707	52.371

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	521.707
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	163.999
Utilizzo nell'esercizio	111.628
Totale variazioni	52.371
Valore di fine esercizio	574.078

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.604.681	(423.896)	3.180.785	1.003.413	2.177.372
Acconti	1.257.023	1.220.276	2.477.299	2.477.299	-
Debiti verso fornitori	2.735.554	1.901.735	4.637.289	4.637.289	-
Debiti tributari	228.709	99.769	328.478	328.478	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.746	(53.334)	152.412	152.412	-
Altri debiti	805.066	94.698	899.764	899.764	-
Totale debiti	8.836.779	2.839.248	11.676.027	9.498.655	2.177.372

I debiti verso banche sono pari ad euro 3.180.785 ed hanno registrato un decremento di euro 423.896 per il pagamento delle rate dei finanziamenti in essere. Lo scorso esercizio, in data 27 settembre 2024, la Società ha sottoscritto con un primario istituto di credito un finanziamento di importo pari ad euro 2.500.000 assistito dalla garanzia FEI InvestEU per il 70% del valore con durata 60 mesi di cui 12 di preammortamento.

I debiti per acconti sono pari ad euro 2.477.299 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 4.637.289 e si riferiscono a debiti per l'acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l'acquisizione di servizi.

I debiti tributari sono pari ad euro 328.478 e si riferiscono principalmente a debiti per ritenute di lavoro dipendente e autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad euro 152.412.

Gli altri debiti sono pari ad euro 899.764 e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per retribuzioni per euro 521.603, per ferie e permessi non usufruiti per euro 263.719 e debiti per compensi amministratori per euro 102.414.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	3.180.785	-	3.180.785
Acconti	2.098.588	378.711	2.477.299
Debiti verso fornitori	4.284.747	352.542	4.637.289
Debiti tributari	328.478	-	328.478
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.412	-	152.412
Altri debiti	899.764	-	899.764
Debiti	10.944.774	731.253	11.676.027

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
316.112	405.784	(89.672)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.931	6.877	9.808
Risconti passivi	402.853	(96.549)	306.304
Totale ratei e risconti passivi	405.784	(89.672)	316.112

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce riguarda il risconto di proventi relativi ai crediti d'imposta ricerca e sviluppo, il risconto di contributi in conto interessi ex c.d. Legge Sabatini ed il risconto del provento relativo al credito d'imposta per le piccole e medie imprese ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato di cui ha beneficiato la Società nel 2024.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. Inoltre, si rammenta l'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità del principio contabile OIC 34 "Ricavi" applicabile ai bilanci a decorrere dal 1° gennaio 2024.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nel corso dell'esercizio la Società, laddove applicabile, ha adottato anche il principio contabile OIC 23 "Lavori in corso su ordinazione"; i lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza, applicando il metodo delle unità prodotte o delle misurazioni fisiche.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.942.469	15.721.169	6.221.300

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.957.986	14.204.473	5.753.513
Variazioni rimanenze prodotti	(136.341)	358.661	(495.002)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.358.066		1.358.066
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	300.012	502.112	(202.100)
Altri ricavi e proventi	462.746	655.923	(193.177)
Totale	21.942.469	15.721.169	6.221.300

I ricavi delle vendite della gestione tipica della società relativa alla produzione e vendita di gasometri e cupole gasometriche e di lavorazioni per conto terzi ammontano complessivamente ad euro 21.942.469 con un incremento di euro 6.221.300 rispetto all'esercizio precedente.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato dell'andamento dei ricavi e si indica di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo; si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	17.260.462
Altre	2.697.524
Totale	19.957.986

Le vendite di prodotti si riferiscono alle seguenti tipologie:

- vendite gasometri euro 1.877.280
- vendite cupole gasometriche euro 10.346.351
- vendite coperture antiodore euro 2.806.074
- vendite piscine euro 762.202
- vendite coperture CO2 euro 780.131
- vendite infragruppo euro 688.425
- altre euro 2.697.524.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è la seguente:

- Italia euro 16.773.952
- Unione Europea euro 1.436.123
- ExtraUE euro 1.747.911

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 9.671.480 (euro 5.350.906 nell'esercizio 2024) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per euro 5.611.022, all'acquisto di prodotti finiti per euro 3.813.266, all'acquisto di materiale di consumo per euro 101.795, all'acquisto di imballaggi per euro 117.951, all'acquisto di carburante per euro 48.822 e a spese per cancelleria per euro 5.360.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 3.920.283 (Euro 3.611.575 al 31 Dicembre 2024) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Spese di trasporto per Euro 200.810;

Lavorazioni affidate a terzi per Euro 951.775;

Utenze per Euro 105.172;

Spese di manutenzione per Euro 110.032;

Assicurazioni per Euro 87.477;

Compensi amministratori e relativi contributi previdenziali e compensi sindaci e relativi contributi alla cassa di previdenza per Euro 539.157;

Consulenze tecniche, informatiche e professionali per Euro 567.284;

Spese pubblicitarie e per fiere per Euro 90.801;

Consulenze commerciali e di vendita per Euro 218.094;

Viaggi di lavoro e trasferte per Euro 285.796;

Consulenze per tenuta paghe, adempimenti fiscali e amministrativi per Euro 23.574;

Altri costi per servizi per Euro 562.886;

Costi per smaltimento rifiuti e pulizia 68.297;

Altri costi 109.128.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 1.365.615 (euro 1.027.776 nell'esercizio 2024) e si riferiscono a canoni di locazione di beni immobili per euro 551.399, canoni di noleggio di macchinari e automezzi per euro 608.073, canoni di leasing di macchinari e automezzi per euro 159.657 e licenze d'uso software per euro 46.486.

Costi per il personale

La voce è pari ad euro 5.927.703 (euro 4.782.348 nell'esercizio 2024) e comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 749.694 (euro 636.142 nell'esercizio 2024).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 336.626 (euro 331.293 nell'esercizio 2024).

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad euro 62.381.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo positivo (ricavo) pari ad euro 1.354.154.

Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad euro 158.482 si riferisce all'accantonamento al fondo rischi di garanzia prodotti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 242.814 (euro 132.045 nell'esercizio 2024) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive e minusvalenze euro 175.660;
- Erogazioni liberali euro 28.000;
- Imposte e tasse varie euro 10.617;
- Oneri per gestione marchi e brevetti euro 17.827.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
326.859	302.514	24.345

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	288.114	264.761	23.353
Proventi diversi dai precedenti	177.856	112.293	65.563
(Interessi e altri oneri finanziari)	(139.321)	(75.922)	(63.399)
Utili (perdite) su cambi	210	1.382	(1.172)
Totale	326.859	302.514	24.345

I proventi da partecipazioni si riferiscono per euro 288.114 a utili distribuiti dalla società controllata ECOMEMBRANE LLC.

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono ad interessi attivi bancari e proventi per contributi in conto interessi.

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi sui finanziamenti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti € 147.443
 Imposte anticipate - € 146.986
 Totale imposte sul reddito dell'esercizio € 457

Le imposte correnti si riferiscono ad imposta IRES per euro 19.843 e IRAP per euro 127.600.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31.12.2025 è pari ad euro 406.267 e si riferisce a: ammortamento dei marchi deducibile fiscalmente in 18 esercizi, fondo svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali, fondo svalutazione rimanenze, fondo rischi garanzia e perdite fiscali riportabili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.548.759	462.894
Differenze temporanee nette	(1.548.759)	(462.894)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(249.697)	(9.584)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(122.006)	(8.469)

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(371.703)	(18.053)
---	-----------	----------

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento marchi	245.735	58.677	304.412	24,00%	73.059	3,90%	11.872
Fondo svalutazione crediti	244.496	16.398	260.894	24,00%	62.615	-	-
Fondo svalutazione rimanene	41.321	-	41.321	24,00%	9.917	-	-
Fondo rischi garanzia	108.851	49.631	158.482	24,00%	38.036	3,90%	6.181
Perdite fiscali	400.000	383.650	783.650	24,00%	188.076	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	2.153.561			2.153.561		
Totale perdite fiscali	2.153.561			2.153.561		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	783.650	24,00%	188.076	400.000	24,00%	96.000

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	6	3	3
Impiegati	17	17	
Operai	30	26	4
Totale	54	47	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art.2427 primo comma, n.16 del c.c., si evidenziano i compensi annui spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	473.792	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di fidejussioni bancarie/performance bond rilasciate a favore di clienti per un importo pari ad Euro 1.190.842. Si rimanda, inoltre, a quanto indicato nel successivo paragrafo relativo alle "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Lo scorso marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 35% della SBS Solar, attualmente controllata con una partecipazione complessiva del 55%. Nell'ambito dell'operazione è stato sottoscritto un contratto di put/call avente ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS Solar a far tempo, alternativamente, dal terzo o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement* (1 marzo 2024), nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai Soci di Minoranza, a far tempo dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello *Share Purchase Agreement*, le partecipazioni da questi detenute in SBS Solar. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane. Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.

Si rammenta, inoltre, che durante l'Assemblea Ordinaria dei soci del 23 aprile 2024 è stato approvato il piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2024 – 2026" (di seguito anche "Piano"), da destinare (i) agli amministratori esecutivi della Società o delle società controllate, ossia l'amministratore delegato o il consigliere delegato, (ii) ai dirigenti del Gruppo Ecomembrane, di seguito anche "Gruppo", che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del Gruppo e (iii) ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano è pari a n. 75.000 e corrisponderà a una percentuale pari a circa il 1,75 % dell'attuale capitale sociale della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Nella tabella seguente è riportato un riepilogo delle operazioni poste in essere con parti correlate.

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti commerciali al 31 12 2025	Debiti Commerciali al 31 12 2025
Ecomembrane LLC	665.874		173.771	

Splash Superpools LTD	22.952		4.200	
Ifs Srl		64.833		6.570
Mondo Verde Srl		435.120		44.278
SBS SOLAR SRL	204.370		293.599	
Private Equity Partners SPA		66.507		

Le operazioni intercorse riguardano in dettaglio le seguenti operazioni:

- ECOMEMBRANE LLC: ricavi per vendita di prodotti euro 522.890, spese di trasporto per euro 401 e servizi infragruppo prestati per euro 142.583.
- SPLASH SUPERPOOLS LTD: ricavi per vendita di prodotti euro 22.952 e per vendita di macchinari euro 4.200;
- IFS S.r.l.: costi per canoni di locazione di immobili euro 64.833;
- MONDO VERDE S.r.l.: costi per canoni di locazione di immobili euro 435.120.
- SBS SOLAR S.r.l.: ricavi per prestazioni di servizi euro 204.370.
- PRIVATE EQUITY PARTNERS S.p.a.: costi pari ad euro 66.507 per servizi di consulenza.

Nel corso del 2025 è stata rilasciata una fideiussione bancaria favore di Romea S.r.l. nell'interesse di SBS Solar ("Parte Correlata" di Ecomembrane) per un importo pari a Euro 1.950.000, a valere su una linea di credito accordata alla Società. Tale fideiussione è stata emessa ai sensi del contratto di appalto sottoscritto con Romea S.r.l. per l'ingegneria, progettazione, fornitura e costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 10 MWp sito in Lombardia, per un corrispettivo pari a Euro 6,5 milioni oltre Iva di legge. L'utilizzo di una linea di credito accordata alla Ecomembrane (a condizioni di mercato) nell'interesse di SBS Solar è qualificabile come "Operazione di Maggiore Rilevanza" ai sensi della Procedura Parti Correlate (di seguito anche "Procedura") ed è stata pertanto sottoposta all'analisi del Comitato Parti Correlate che ha confermato che la suddetta Procedura non dovesse essere applicata in virtù dell'ipotesi di esclusione prevista all'articolo 3.1.6 della medesima.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla relazione sulla gestione in merito all'informativa in oggetto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si segnala che dal Registro nazionale degli aiuti di Stato risultano i seguenti contributi/ elementi di aiuto da enti pubblici corrisposti alla società nel 2025:

- Contributo in conto interessi concesso dal MISE ex Legge c.d. "Sabatini" per euro 17.157.
- Esonero contributivo per l'assunzione di giovani lavoratori per euro 17.725.
- Esonero contributivo per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato per euro 17.653.

Si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 1.187.947 come segue:

- a utili portati a nuovo euro 775.711,77
- distribuzione ai soci euro 412.235,23.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Gadesco Pieve Delmona, 19 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Spedini



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabrizio Ruggeri ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE
2025 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale di Ecomembrane S.p.A. (in seguito "**Ecomembrane**" o la "**Società**"), in ottemperanza all'art. 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 5 aprile 2023, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari, per tre esercizi sociali.

L'incarico di revisione legale, a norma del TUF e del D.lgs. 39/2010, è svolto dalla società BDO Italia S.p.A. (in seguito "**BDO**" o la "**Società di Revisione**"), in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Si premette che, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale vigila su:

- l'osservanza della legge e dello statuto;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le audizioni degli amministratori della Società, gli scambi di informazioni con la Società di Revisione, nonché tramite le ulteriori attività di controllo svolte.

In particolare, il Collegio Sindacale con riferimento all'attività di sua competenza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, dichiara di avere:

- svolto quattro riunioni al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza;
- svolto una riunione con la Società di Revisione in data 11 novembre 2026 e nella quale è stato presentato il piano di revisione;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori, con periodicità più che trimestrale, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- partecipato all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Ecomembrane, tenutasi in data 15 aprile 2025, convocata per l'approvazione, tra l'altro, del bilancio d'esercizio di Ecomembrane (nell'occasione sono state presentate anche le evidenze quantitative relative al bilancio consolidato);
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- incontrato, al fine del reciproco scambio di informazioni, l'Organismo di Vigilanza;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate;
- acquisito informazioni, tramite scambio di informazioni con gli organi preposti, sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa riferita agli Abusi di Mercato (Regolamento UE n. 596/2014 – “MAR” e successive integrazioni), in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alle procedure adottate a riguardo dalla Società;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che la suddetta Relazione fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto delle norme di legge e di

statuto o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo Ecomembrane (congiuntamente Ecomembrane S.p.A., Ecomembrane LLC, Splash Superpools LTD e SBS Solar S.r.l.) relativa all'esercizio 2025. Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- in data 15 aprile 2025, l'Assemblea Ordinaria, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente, ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027. Si dà altresì atto che, con effetto dal 1° gennaio 2026, BDO Italia S.p.A. ha conferito a BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda comprendente, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A.;
- in data 9 maggio 2025 Ecomembrane ha comunicato la sottoscrizione di un accordo di partnership con Energy Dome S.p.A. (Energy Dome), finalizzato all'implementazione di una unità produttiva per l'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di gasometri a doppia membrana e alla messa in servizio degli stessi presso gli impianti CO2 Battery di pertinenza di Energy Dome. L'accordo, della durata di 6 anni, prevede per Ecomembrane, oltre a una iniziale set-up fee, corrispettivi fissi e variabili in relazione alle attività svolte;
- in data 15 maggio 2025 la controllata SBS ha sottoscritto con Romea S.r.l. un contratto di appalto per l'ingegneria, progettazione, fornitura e costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 10 MWp, per un corrispettivo pari ad Euro 6,5 milioni oltre IVA;

- in data 29 settembre 2025 la controllata SBS ha sottoscritto con Photovoltaicum S.r.l. un contratto di servizi per attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento dello stato di "ready to build" di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 5 e 10 MWp, in provincia di Cremona, per un importo complessivo pari ad Euro 714 mila, tra fixed fee e success fee. Contestualmente, le parti si sono impegnate a stipulare entro il 31 marzo 2026 un contratto di appalto per la realizzazione del medesimo impianto per un importo pari a circa Euro 4,5 milioni, subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive contrattualmente previste;
- in data 23 dicembre 2025 la controllata SBS ha ceduto a Lograto Solare S.r.l. i permessi, le autorizzazioni e i rapporti contrattuali necessari per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 5 e 10 MWp, in provincia di Brescia, per un importo pari a circa Euro 700 mila oltre IVA. Contestualmente, le parti si sono impegnate a stipulare entro il 30 giugno 2026 un contratto di appalto per la realizzazione del suddetto impianto per un importo pari a circa Euro 3,6 milioni, subordinatamente alle condizioni previste contrattualmente;
- a seguito dell'avvio, in data 16 ottobre 2024, del programma di acquisto di azioni proprie ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nel corso del 2025 Ecomembrane ha acquistato n. 4.000 azioni proprie, portando il quantitativo complessivamente detenuto a n. 16.000 azioni.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato, nel corso delle proprie verifiche nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025, operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, società del Gruppo e parti correlate. Si dà atto che l'informazione resa nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio e consolidato in ordine ad eventi e operazioni significative che non si ripetono frequentemente e a operazioni infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.

Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2025, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono ampiamente indicati nel Bilancio consolidato e nel Bilancio di esercizio, ai quali si rinvia. Si segnala che la Società intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie, concluse a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema di controllo interno

La vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo si è svolta attraverso la conoscenza della struttura amministrativa della Società e lo scambio di dati e informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione.

Alla luce delle verifiche effettuate, in assenza di criticità rilevate, la struttura organizzativa della Società appare adeguata in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che la Società si è dotata di un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ossia di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, si è sincerato della tempestiva attivazione dei presidi di controllo interno, anche nelle società controllate, ove ciò si sia reso necessario o anche solo opportuno in relazione alle circostanze del caso.

Ecomembrane S.p.A. è dotata del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 (*"Modello 231"*), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti penali rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.

Si evidenzia che la versione attualmente in vigore del Modello 231 è stata approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 14 aprile 2023. Come discusso nel corso della riunione del CdA del 19 marzo 2026, la Società ha conferito incarico di consulenza alla società ACB Service S.r.l. per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione, al fine di adeguarlo all'evoluzione organizzativa aziendale nonché alle vigenti disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione all'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema

di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire, con ragionevole certezza, un'adeguata gestione dei principali rischi identificati.

Ad avviso del Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società appare adeguato, efficace e dotato di effettiva operatività.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile rispetto alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione, ottenendo informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, esaminando documenti aziendali e analizzando i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha valutato complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della società e affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società di Revisione ha emesso in data 3 aprile 2026 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 con la quale ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015;
- la Relazione unica degli Amministratori sulla Gestione della Società al 31 dicembre 2025, ex art. 2428 c.c., è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatta in conformità alle norme di legge.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D.lgs. 39/2010.

Il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti rilevanti ritenuti censurabili nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato e, inoltre, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti dei soci o di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2025, ha fornito il proprio parere in merito al conferimento di alcuni

incarichi di contenute dimensioni alla Società di Revisione.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile, Ecomembrane si è dotata delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate (le "Procedure").

Nel corso dell'esercizio 2025, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate che per quanto si consta:

- sono state eseguite in sostanziale aderenza alle Procedure e al Regolamento;
- risultano effettuate nell'interesse della Società, di natura ordinaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- non includono operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni con parti correlate trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio; in particolare, le informazioni su rapporti con parti correlate sono presentate nella specifica informativa del bilancio di esercizio e nella sezione "Altre informazioni" del bilancio consolidato.

Infine, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, delle rispettive note integrative e della Relazione sulla Gestione anche avvalendosi delle informazioni condivise dai responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli effettuati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza, dà atto che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2025 sono stati redatti in conformità ai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs. 139/2015 e, nel caso di fattispecie non previste dagli OIC, la determinazione del trattamento contabile è stata operata secondo quanto previsto dal punto 4 del principio contabile nazionale OIC n. 11.

Il Consiglio di Amministrazione ha eseguito specifiche procedure di verifica del valore recuperabile (*impairment test*) relative alle partecipazioni detenute nelle società statunitensi. Come riportato nel verbale del CdA del 16 marzo 2026, l'analisi è stata condotta applicando il metodo del *Discounted Cash Flow*, in conformità con la procedura di *impairment test* approvata dal Consiglio in data 29 gennaio 2026, dalla quale non sono emerse perdite durevoli di valore. Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o

irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea, per quanto di propria competenza non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, quindi, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, diretta a destinare l'utile di esercizio, pari a euro 1.187.947, come segue: euro 775.711,77 a utili portati a nuovo ed euro 412.235,23 alla distribuzione ai soci.

Cremona, 3 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Fabio Buttignon
Presidente



Enzo Coratella
Sindaco Effettivo



Luca Francesco Franceschi
Sindaco Effettivo



ECOMEMBRANE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ecomembrane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ecomembrane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecomembrane S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio